

# IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONE...  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

## I tre gabinetti del Nasi

Rebiba Voti manda di Roma la seguente corrispondenza a La Scuola Secondaria Italiana, di Milano, diretta da Ottone Brentari:

Il primo dei gabinetti del Nasi fu un gabinetto di giusta diffidenza, poco accorto, e quindi l'estimato sospetto al presupp. dalla giusta scaltrezza degli avversari. Visse senza infamia e senza lode.

Il secondo fu il peggiore e il più dannoso come quello che seguì il periodo lungo d'abito dell'insipienza e della malignità barocratica. Allora il Ministero dell'agricoltura divenne un vero e proprio Ministero di gabinetto, e sembrò nel primo piano del palazzetto della Minerva tutte le facoltà delle varie divisioni ed impedi che avessero l'accesso a S. R. quelli che avrebbero potuto far aprire gli occhi al Ministro e renderlo equivo ed umido. Fu il periodo del parossismo ferreo di un'opera stoltamente azzardata ed esecrata contro quanti dessero ombra per probità e per valore.

Segue il terzo gabinetto, o il gabinetto della ragione interna, che poteva anche essere utile, se si fossero allora nascosti in provincia o giubilati i barbalessi più supberbi e più rittorti, e non si fosse invece usata una certa leggerezza, che il commendatore Cobianchi accendeva, forse non senza legittimo rincrescimento, innanzi al Comitato del cinque.

Fuori dei tre gabinetti apparentemente destinati l'un dopo l'altro alle grandi riforme, ai bisogni degli studi e alle sorti degli insegnamenti, agi senza scrupoli una combriccola di persone avido dell'utile proprio. Il ministro Nasi, che si vuole dipingere come un siculo sifonico, propendente ed astuto, fu non rare volte lo schiavo dei gabinetti ed il giocoliere della combriccola, ma legalmente e moralmente egli è responsabile di tutte quelle ribalderie, perché non si doveva supporre né permettere mai truffe rocambolesche o prepotenze inique di vandalo impiegati che mettono tutto a soqquadro. Le tante riforme furono lustro, gli studi rimasero sconfortati, le sorti degli insegnamenti crollarono quando non ebbero danni, e i diritti dei buoni furono lesi ed anzi frequentamente.

Se oltre il rogo non vive la pancia, non è neppure giusto ed onesto il render possibile poi silenzio la ripetizione di mali che non saranno mai deplorati abbastanza.

Come si può già asserire con certezza assoluta che si mostrò spesso cattivo di natura il Nasi, così è anche ormai fuori di dubbio che furono molto cattivi alcuni dei consiglieri, i quali dovrebbero essi pure pagare il fio di parecchie colpe suggerite con iniqua e persistente istigazione.

Che la sezione permanente nel variare dei gabinetti, diretta dal capo banda Lombardo, sia stata un'officina di favori creati per il brigantaggio amministrativo, fu già detto in Senato, ma non fu aggiunto quanto tutti riconoscono che cioè, il secondo dei gabinetti, costituito in direzioni di affari generali, offese più volte i diritti e la dignità dei funzionari interni ed esterni, rovinò gli studi e venne anche meno alle norme di una buona educazione.

## L'indisista sulla gestione Nasi

Ancora dalla autorizzazione a procedere il titolo di reato, per il quale l'autorità giudiziaria ha trasmesso all'autorità politica la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Nasi, è il peculato, previsto dall'art. 168 del codice penale, il quale così dice:

Il pubblico ufficiale, che sottrae o distrae danaro od altra cosa mobile di cui egli abbia, per ragione del suo ufficio l'amministrazione, l'occasione o la custodia, è punito con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, con la reclusione da tre a dieci anni e con la multa non inferiore alle lire trecento.

Se il danno sia lieve, o sia interamente risarcito prima dell'invio al giudizio, la interdizione è temporanea e la reclusione è da uno a cinque anni.

Il peculato si riferisce agli acquisti fatti dai Nasi insieme col Lombardo in vari negozi di Roma.

**Calidoscopio**  
Economico. — Domani, 6 maggio S. Giovanni.

**Riferimento storico**  
5 maggio 897. — Diploma fatto in Naone (Pordenone) col quale Berengario imperatore ed Ustino duca del Friuli fu donazione a Pietro vescovo di Padova. Il diploma è ammesso dall'Ugolini in data però 5 maggio 898 ed è riprodotto dall'Ugolini nel vol. V, pag. 429 dell'Italia Sacra.

## La giustizia per il Benadir

Badolo e Duilio processati in Italia? Il loro arresto prossimo?

Mandato da Roma al Don. Marzola di Napoli le notizie seguenti, che contrastano però con quanto il Giornale d'Italia riferisce — o noi faremo riferimento — che cioè il processo contro il nostro concittadino tenente Badolo abbia a dirigersi al Tribunale dell'Asmara.

Il ministero degli affari esteri non ha ancora deciso definitivamente quale è il tribunale competente a giudicare il tenente Igino Badolo per i reati che avrebbe commessi a Mecca e a Mogadiscio come funzionario della Compagnia del Benadir.

Il tribunale dell'Asmara risulterebbe incompetente a giudicare i crimini commessi nel Benadir, e perciò prevale ormai il concetto di rinviare a quella sede facendo giudicare il Badolo in Italia insieme ad altri coimputati, fra i quali gli esecutori materiali delle malversazioni e lo stesso ex governatore del Benadir comm. Duilio che quelle malversazioni aveva ordinate e presortite.

Per tassative disposizioni di procedura prescritte dalla legge consolare il processo deve intrarsi presso il consolato generale di Zanzibar e svolgersi in Italia. Il Benadir infatti è affittato e non posseduto dall'Italia; esso fa ancora parte integrante del territorio sottoposto alla sovranità del Sultano di Zanzibar, il quale riceve annualmente dall'Italia un canone di affitto per la gestione commerciale e coloniale delle città del Benadir. Il Benadir quindi — sino al giorno in cui non sarà stipulato il riscatto così opportunamente desiderato dal ministro on. Tittoni — giuridicamente non può ancora uscire fuori dalla competenza della nostra legge consolare e della giurisdizione del nostro console di Zanzibar.

Il governo italiano per queste ragioni non ha potuto ancora provvedere all'ordinamento giudiziario di quei paesi, ordinamento che invece è stato fatto per l'Eritrea solamente. La stessa convenzione intervenuta fra il governo e la società del Benadir, parla vagamente della giustizia (art. 7 paragrafo F), la quale deve essere amministrata dalla Società in base alle norme in vigore nelle città e nei territori concessi e cioè in base al diritto musulmano più o meno modificato dalle usanze e dalle tradizioni indigene. Ma si comprende subito che i funzionari della società, come qualsiasi altro italiano, continuano nel Benadir a rimanere sotto l'egida delle leggi italiane, giusta le prerogative ancora godute nei paesi musulmani d'Africa e Asia.

Il governo stesso ha sottoposto e sottopone tuttora — la gestione del Benadir alla sorveglianza del nostro console generale a Zanzibar, il quale ha denunciato per il primo al ministro degli esteri le imputazioni a carico del tenente Badolo e di altri. Con ciò il Console generale a Zanzibar avv. Mercantelli non solo si è attenuto alle categoriche istruzioni avute dal governo, e cioè di invigilare nel Benadir sulla esecuzione delle disposizioni contro la tratta degli schiavi, sul contegno dei funzionari della società ecc., ma ha opportunamente riaffermato le facoltà concesse al consolato di Zanzibar dal decreto che lo istituiva del 29 novembre 1885 (n. 3553 serie 3.a). Quel decreto infatti istituiva il consolato di Zanzibar e con giurisdizione in tutti i territori componenti il sultanato di Zanzibar fra cui le città della costa del Benadir.

Secondo la legge consolare il console è giudice delle contravvenzioni commesse da italiani, ma il giudizio sopra i crimini è attribuito alle corti di Ancona di Genova e di Ancona (art. 114) rispettivamente, secondo una speciale distinzione che rinvierrebbe alle corti di Genova il tenente Badolo e gli altri coimputati.

L'Ufficio coloniale del Ministero degli esteri persiste invece nel ritenere che col nuovo ordinamento giudiziario della Colonia Eritrea (R.R. Decreti 9 febbraio 1902 e 14 ottobre 1904) tutti i crimini commessi nei nostri territori coloniali dell'Africa Orientale rientrano nella competenza del tribunale di Appello dell'Asmara. Ma il fatto il nuovo ordinamento giudiziario della Colonia Eritrea non contempla nessuna deroga alla legge consolare, e quel che più importa non essendo mai la competenza del tribunale dell'Asmara all'infuori della Colonia Eritrea. Prima a norma della legge consolare, continuandosi a considerare l'Eritrea alla stregua di un territorio egiziano (quale era prima della occupazione del 1885), l'appello veniva portato innanzi alla corte di Ancona; solo per questo caso speciale il regio-

lamento per l'esecuzione dell'ordinamento giudiziario dell'Eritrea al capitolo VII (Disposizioni Varie) art. 68 stabilisce che «Le cause di appello dalle sentenze del tribunale civile e penale di Massaua, attualmente pendenti davanti alle corti di appello di Ancona e quella di appello dei giudici regionali, pendenti avanti il tribunale di Massaua, saranno portate a conoscenza del tribunale d'appello della Colonia nello stato in cui si trovano».

La legge consolare dunque non è stata modificata se non per la parte che riflette la sola colonia Eritrea, che dal 1902 ha cessato di essere considerata giuridicamente come una parte dell'Egitto ed ha ottenuto un tribunale proprio come una provincia italiana.

Ma come può entrare in questo calcolo anche il Benadir? Evidentemente l'Ufficio Coloniale ha errato, considerando il Benadir alla stregua dell'art. 68 del regolamento sopraccitato, e che si riferisce alla sola Eritrea considerata come antico territorio egiziano. Ma in base alla distinzione fissata dall'art. 105 della legge consolare il Benadir come regione Africana, fuori dell'Egitto, rientra nella competenza del tribunale di Genova e mai nel tribunale di Ancona. Il Benadir quindi è un territorio molto diverso dall'Eritrea relativamente all'amministrazione della giustizia.

Come ho detto sopra il Ministero degli esteri non si è ancora deciso, ma sembra ormai inevitabile che il processo debba intrarsi a Zanzibar e svolgersi a Genova.

A quest'oggi, trattandosi di colpe molto gravi, l'autorità giudiziaria ordinerebbe senz'altro l'arresto degli imputati.

## Nell'Estremo Oriente

Nuovo pericolo per Port-Arthur.

Il Daily Chronicle ha da Cefù: I Giapponesi sbarcarono truppe ad Ankon domenica scorsa e ieri esse attaccarono e presero New Chwang.

I russi si ritirarono onde proteggere la ferrovia.

Grave è per la Russia questa notizia, poiché New Chwang, posta ad una distanza relativamente breve da Port Arthur, è, si può dire, sede del comando del I corpo di armata russo che fa capo al generale Stoessel.

La presa della città significherebbe ad ogni modo che ivi sarebbe avvenuto un importante combattimento, e che Port Arthur sarebbe tagliato fuori completamente dalla base di operazioni.

Notizie non ufficiali darebbero poi per finalmente riuscito il più volte tentato imbottigliamento.

Nove brulotti giapponesi avrebbero otturata l'imboccatura del Porto.

Le perdite alla battaglia di Chin-tien-tse

Le ulteriori notizie sulla battaglia di Chin-tien-tse fanno apparire sempre più grave la sconfitta russa.

Le perdite approssimative si aggirerebbero a circa 4000 russi e 2000 giapponesi.

Le notizie però sono ancora incerte e talvolta contraddittorie.

E' certo ad ogni modo che parecchi ufficiali superiori dell'esercito russo soccombettero.

Secondo informazioni giapponesi, per via di Seoul, il generale Korokki nella battaglia dello Yalu avrebbe preso 28 piccoli cannoni a tiro rapido e 20 pezzi da campagna. Dopo la battaglia i giapponesi appellarono i morti e onorarono i feriti, occuparono tutto il territorio preso ed inviarono degli esploratori sulle colline.

Il "pericolo giallo", Una sollevazione generale della Cina? Il corrispondente del Daily Telegraph a Shanghai Chuang, in data 2 maggio, telegrafa che una sollevazione generale nella Cina sarebbe imminente nel caso in cui i giapponesi sbarcassero a Niu Chuang.

**GIURISPRUDENZA COMMERCIALE**  
Per i commercianti nei Comuni chiusi. — Nelle frazioni aperte di un Comune chiuso, il divieto di tenere depositi di generi soggetti a dazio può estendersi oltre i cinquecento metri dalla linea daziaria, senza l'osservanza della formalità prescritta dalla legge riguardo ai Comuni aperti con termini a Comuni chiusi.

## Il socialismo in camicia

(Collaborazione di Friuli).

Con questo titolo mi è venuto da Cremona un numero n. 100 del 1° maggio che lo strillone del Crociato in questi giorni è andato vendendo per le strade, annunciandolo con alcune frasi sue spiritose e triviali.

Avro da prima pensato di stralciarne alcuni brani per ammannirli, senza commento, ai vostri lettori, onde offrir loro un piccolo saggio di una perfetta cultura... di zucche clericali.

Ma poi mi sono detto che, dopo tutto, bisogna avere un po' di compassione del prossimo.

Però mi è venuto di rilevare una sola cosa, e questa sul serio: — E' possibile mettere in pubblico orberie così madorali, dimostrando che, nel proprio cervello c'è il vuoto, paguatico assoluto e l'ignoranza completa di ciò che si combatte?

Credevo pure i monsignori di Cremona, e d'altri sì, che di vuole ben altro per combattere il socialismo — che non oltre certo nel programma del Friuli ma la cui importanza come fattore storico è sociale non può essere di economia da alcuno.

Ma è inutile pretendere dai clericali più di quello che essi possono dare. Tutto è vecchio fra loro: cultura, metodo di lotta, regime disciplinare e ogni manifestazione d'attività. Ai pochi giovani intelligenti che rappresentano l'avanguardia e riscoprono d'onore i poveri gregari che vagono dietro, essi gridano il «crucifige» come a don-Matris o tolgono la cattedra di teologia come a qualche altro.

Però anche volendo difendere forme e istituti sociali che hanno perduto la loro prima ragione d'essere, essi ricorrono a ragioni vecchie, vestite di vacue parole e di sciochezza... nuove.

Ma — la Dio mercede — il mondo, dall'epoca del Concilio di Trento, ha camminato parecchio innanzi, e c'è venuta anche frammezzo la rivoluzione francese che spazzò via il vecchio, inaugurò il nuovo.

Ed è inevitabile a ogni istituzione, sia pur sorta sopra una base religiosa, il dilemma: o adattarsi all'ambiente nuovo creato intorno ad essa, o sparire.

Commentatore II.

## Lettere Fiorentine

Feste di primavera. — Il David.

Firenze, 4 maggio.

Nel tripudio di sole e di fiori della nascente primavera, Firenze, svegliandosi dal torpore geniale, si apre il suo cuore ospitale chiamando alle feste dell'arte, della forza, e della bellezza, memore forse delle antiche glorie per virtù cittadine, per uomini i più grandi d'Italia, per mirabili ospitalità, per feste degne della sua magnificenza.

Così quest'anno evremo del festeggiamento, che come i quelli dell'antica Roma imperiale, avranno la durata di un mese. Concorso ginnastico nazionale di lotta greco-romana, di giochi diversi, di salto, di foot-ball e d'alzata di pesi.

Corse al galoppo, al trotto, concorso ippico.

Concorso di bellezza fra i bambini da 1 a 5 anni, nati nella provincia di Firenze. Grande convegno ciclistico - automobilistico, inaugurazione dello stabil dei Rari Nantes con gare nazionali di nuoto.

Esposizione campionaria nazionale. Regate, lotte di colombe, spettacoli pirotecnici, illuminazione della città e dei giardini.

Corse podistiche intorno alla città, giostra di bucali, spettacoli di gala in diversi teatri, concerti e congressi, gita di piacere... Interverrà alla festa finale — per la distribuzione dei premi ai vincitori — anche il Re, per il quale si preparano altre feste.

Questo in poche parole il programma trentennale del mese di maggio, che continua, come si vede, feste degne di Firenze, e che sono l'apoteosi dell'arte, della bellezza e della virilità.

Nel 1872 fu levato da Piazza Liguria, e precisamente di sulla scalinata di Palazzo Vecchio, il colossale David di Michelangelo, che stando alle intemperie andava giorno per giorno rovinandosi fino a minacciare di cadere in un braccio. Il David fu posto nella tribuna, della galleria di Belle Arti dove si trova tuttora.

Un'anno fa scorse in Firenze un Comitato per poter porre nello stesso luogo, se non l'originale, almeno una copia.

I pateri sono diversi, e gli artisti fiorentini, ed anche d'Italia, sono divisi in tre campi. Uno per la copia, uno per l'originale, ed il terzo per lasciare le cose come fino ad ora sono state.

Speriamo davvero che la vertenza finisca presto. Per conto mio auguro che non si abbia a vedere in quello stesso posto dove era una copia d'arte, una copia come solo i copiatori moderni sanno fare. Auguro sincero, questo mio, per l'arte nostra e per il decoro di Firenze.

## Interessi e cronache provinciali

Tolmezzo, 4 — Per l'agricoltura.

Lunedì nel nostro Municipio ebbe luogo la seduta del Consiglio di vigilanza della cattedra ambulante di agricoltura, sezione della Carnia e del Canale del Ferro VI intervennero i rappresentanti dei comuni di Ampezzo, Gurto, S. Pietro, Tolmezzo e Canal del Ferro, nonché il comm. Domenico Pacilio presidente dell'Associazione agraria friulana ed il prof. Berthod segretario della detta Associazione, questi ultimi due invitati dal nostro Sindaco. Si approvò il lavoro eseguito dal prof. Nogliano e tra l'altro deliberazioni stabilite di prorogare l'esposizione bovina che si doveva tenere nel nostro capoluogo nel venturo novembre, al 1905, e di estenderla ad altri oggetti agrari, quali lattarie, ecc.

S. Daniele 4 — Una corata di un buco, oggi, nella vicina Villanova trattava un braccio a certo Zanin. Il disgraziato (fabbiolo) venne subito accompagnato al nostro Ospedale dove venne medicato dal dott. Colpi.

Ne avrà per una quarantina di giorni.

Spilimbergo, 4 — Prudenza agli automobilisti — Ieri il dott. D'Andrea medico di S. Giorgio mentre ritornava assieme ad un suo figlio a Spilimbergo sopra una carrozza, poco manco non restava vittima di un gravissimo incidente. In vicinanza del paese incontrò l'automobile del sig. D'Odorico che passava di tutta corsa. Il cavallo s'accombò e con un certo feroce ribaltare la carrozza in un fosso sconquassandola.

Il dott. D'Andrea a stento poté frenare il cavallo che intanto tirava perdersi colui; e fu un vero miracolo se non si ebbero a deplorare conseguenze di sorta.

Dicesi che l'automobilista abbia proseguito la sua corsa senza nemmeno curarsi dell'accaduto!!!

Al dott. D'Andrea e figlio le nostre congratulazioni per lo scampato pericolo.

Martignacco, 4. — Riposo selvaggio. — Se non ha ancora potuto affermarsi come legge generale dello Stato, il riposo festivo si impone e guadagna terreno ogni giorno. L'abbiamo visto adottato dal Municipio di Udine e recentemente negli altri della Provincia. L'esempio ora fu imitato anche dalla Giunta municipale di Martignacco per gli uffici da essa dipendenti ed auguriamo, che si diffonda rapidamente anche negli altri Comuni.

Pordenone, 4. — (Dafne). — Incendio. — Stamane verso le 5: di manifestò il fuoco nella casa del signor Obel. Col concorso di molte persone accorse, il fuoco fu subito domato e poi vinto. I danni sono poco rilevanti.

Malumori. — Ieri sera le testatrici di Rocca, alle quali erano stati consegnati i libretti, protestarono per la deficienza della retribuzione giornaliera. Usarono dallo Stabilimento alcune ore prima del solito e presentarono le loro lagnanze al direttore. Stamane rientrarono, ma dopo che furono dal direttore fatti ritirare i libretti per un sensibile miglioramento.

Come ognuno può comprendere la questione che si credeva liquidata: minaccia di risorgere in tutta la sua ampiezza.

Altro che «gli anarcoidi» del Giornale di Udine! Il miserico salario è l'essere turbolento, il propagatore dello sciopero!

Così se ne sono ite tutte le fedi nella generosità del barone che voleva vestire da prelado caritatevole.

In Tribunale. — E' detto dopo 4 giornate di udienza il processo contro i frazionisti di S. Giovanni di Polcenigo imputati di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e di oltraggio.

Il Tribunale ritenne provata l'imputazione e li condannò a pene varianti da 42 a 25 giorni di reclusione.

Difendevano gli on. Giardini e Carratti con gli avv. Zanelli e Rosso. Alla parte civile stavano gli avv. Lussana di Udine e Cavarzani di Sacile.

Un elettore liberale, Pordenone, pubblicheremo volentieri, domani.

## Terramoto

Villasantina, 4, sera.

Oggi alle ore 15 fu notata una leggera scossa di terremoto.

A questo poi un impetuoso uragano, che recò rilevanti danni alle campagne.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Luigi Lori.



Un fatto assolutamente nuovo nel riparto degli uffici, e corrispondente alla natura cooperativa dell'istituto, è il 10% erogato per rifusione d'interessi pagati anticipatamente dal Soci nel 1903 per operazioni di prestito o sconto.

Le quote non ritirate nell'anno s'intendono devolute al fondo infortuni.

Oltre gli stanziamenti anzidetti, lire 17,462.11 quale dividendo sulle azioni in ragione dell'8 per cento sul loro valore nominale.

L. 2,744.05 agli impiegati, giusta le percentuali statutarie;

L. 997.85 per erogazioni in sussidi e premi per istruzione e previdente beneficenza.

Il Rapporto del Sindaco — signori: V. Vignarolo, O. Gennari, O. Sartogo — conferma pienamente i rilievi, le conclusioni, le proposte del Consiglio d'Amministrazione.

L'Assemblea si associò al plauso espresso dall' socio Giuseppe Conti, verso gli Amministratori e verso gli Impiegati, e alla proposta del socio Gabriele Tomini perché si provveda a più conveniente sede per la Banca; al più presto.

Per l'anno 1904 la Rappresentanza dell'istituto è costituita come segue: Presidente effettivo: Spazzotti Giov. Batt.;

Vice presidente: Bardusco cav. uff. rag. Luigi;

Segretario consigliere: Battistoni Giov. Batt.;

Consiglieri: Burghart cav. Rodolfo — Canclani dott. Luigi — De Gloria Luce — Della Rovere avv. cav. Giov. Batt. — Faolini ing. Carlo — O'gnani Martina nob. Giuseppe — Perusini dott. Giacomo — Santi Enrico — Zavagna Vittorio;

Sindaci: Gennari rag. Giovanni — Sartogo avv. Ottavio;

Sindaci supplenti: D'Arco Virgilio — Ferrucci Arturo;

Direttore: Bolzoni Giovanni.

Un bel concorso a premio per un buon libro di storia

La Società Internazionale per la Pace, Unione Lombarda, apre un concorso, con premio di mille lire, per il miglior libro di storia, adatto alle scuole elementari, che risponda gli intendimenti umanitari della Società stessa.

A tal fine il libro non dovrà mettere a fondamento della storia il racconto delle vicende guerresche; ma, pur riconoscendo il diritto d'ogni popolo a conseguire e a difendere, anche colle armi, l'indipendenza e la libertà, dovrà evitare ogni eccitamento all'odio od al disprezzo verso le altre nazioni, e mostrare che il pacifico svolgimento delle attività individuali e collettive e le virtù civili e modeste, hanno contribuito al progresso ed al bene dell'umanità più dell'eroismo guerriero e delle imprese belliche.

Per la scelta e per la forma degli argomenti, il libro dovrà contenersi nei limiti dei programmi per le scuole elementari, e riuscire chiaramente intelligibile alle menti fresche ed ignare degli alunni.

I libri che concorreranno al premio dovranno essere presentati alla sede della Società (Portici Sattentionali, N. 21, Milano) non più tardi delle ore 16 del 30 giugno 1905, e saranno giudicati per la fine dell'anno stesso, da una Commissione di sei membri designati dalla Società.

Si riceveranno tanto stampati (purché inediti) come manoscritti; tutti però dovranno essere anonimi e contrassegnati da un motto, che sarà ripetuto in busta chiusa e contenente il nome ed il recapito dell'autore.

Scetto il testo, la Commissione si riserva l'esame delle vignette che lo dovranno illustrare, prima di aggiudicare definitivamente il premio.

In attesa del processo di Beano

All'elenco dei patrocinatori di P. C. ieri dato aggiungiamo: l'avv. Trapanese di Roma, Tafari pure di Roma per il capitano Mastropasqua e l'on. Barozzi.

Si è ieri costituita P. C. un'altra delle parti lese.

La sala delle udienze alle Assise, è stata ridotta secondo le eccezionali esigenze di questo processo.

Alla Scuola Popolare Superiore l'imperverosa della bufera impedì ieri sera che alla pregiata seconda lezione dell'egregio dott. G. Pitotti sull'«alcolismo» assistesse molto pubblico.

E' fu peccato. Poiché l'importanza del tema, di vera attualità, purtroppo, anche per il nostro Friuli, magistratamente svolto, avrebbe meritato che, specie gli operai, vi fossero accorsi in larga schiera.

L'uragano di ieri sera

Era nell'aria, lo si presentiva da qualche giorno. Troppo repentino era stato il passaggio del mite aprile al solenne d'estate, e l'uragano di ieri sera era eplogo inevitabile d'un simile squilibrio di temperatura.

Poche volte però vedemmo tale impetuosità di bufera.

Dopo due ore di gestazione — dalle cinque alle sette — si scatenò ad un tratto veementissima, spaventosa.

Lo scroscio della pioggia s'accoppiò ad un tratto, alla violenza dell'uragano, al bagliore dei lampi, al fragore dei toni e dei fulmini.

Fu un fuggi fuggi generale, fra il tintinnio dei vetri infranti e lo sbattecchiamento delle imposte non chiuse.

Valò qualche tegola, in via Cavour cadde pure una persiana, e una tabella del negozio Galanda venne levata e slanciata in Piazza.

E per la via più d'uno, cotto dalla raffica, fu gettato a terra.

Follia era il tentativo di tener aperto l'ombrello; conveniva filosoficamente rassegnarsi — essendo stati sorpresi all'aperto — a prendersi in santa pace, sino al prossimo riparo, quel dilavio di pioggia.

E non si trattò d'uno dei tanti uragani di mezz'ora; che più o meno violento si protrasse sia dopo la mezzanotte.

Fuori porta Aquileia un ipponetano venne rovesciato e cadendo sulla conduttura della luce elettrica mise al buio quel viale.

Ed al buio, per l'interrotta comunicazione rimasero le vie Prachinco, Bertaldia, Di Mezzo, Ronchi ed altri ed altri tratti di via, alcuni esercizi pubblici — il Doria ad es. — e moltissime abitazioni private.

Giungono purtroppo notizie di gravissimi danni in Provincia, specie ai gelati, alle viti ed ai frutteti.

Le campane di tutte le chiese suonarono per lunghe ore a distesa, per vedere di calmare gli elementi.

Il miracolo però fu invocato invano; ossia, no, il miracolo di fu, e fa quello che l'imprudenza di questa pericolosa quanto assurda consuetudine non sia stata punita da alcun fulmine attratto dalla corrente d'aria.

Il cursore di Milano vittima dell'uragano

Ci giunge all'ultima ora una dolorosa notizia: Giovanni Batt. Bonica, cursore comunale di Majano, uomo sulla sessantina che ha dei figli in Germania, ai lavori e la moglie ed una figlia in casa, avrebbe rimasto vittima della bufera.

Recatosi ieri mattina con l'agente delle imposte a Tivriaco, volle, nonostante le minacce del tempo, partire per fare ritorno alla famiglia, anche perché chiamatovi da doveri professionali.

Sorpreso dall'uragano in aperta campagna, non potè trovare rifugio alcuno, e — non sappiamo bene come ma sembra abbattuto dal vento e dall'acqua — trovava miseramente la morte.

Era un buon uomo, lavoratore, amato da tutti, e il compianto è unanime in quanti lo conoscevano.

La neve

che al tiepido sole di aprile — divenuto in questi ultimi giorni ben più che tiepido — si era ritirata alle più alte vette dei nostri monti è stanotte discesa, in proporzioni che sono... un'insulto a maggio, il bel mese dei fiori.

La si osserva stamane tutto all'inorno, dall'altitudine di circa 700 metri in su.

Il bel tempo

pare adesso solidamente ristabilito, sotto un bel sole veramente primaverile e il soffio fresco della brezza alpina. Speriamo!

Per la circolazione degli automobili

La Gazzetta Ufficiale del regno d'Italia reca il decreto che prescrive le norme per la circolazione degli automobili sulle strade ordinarie. La velocità di corsa degli automobili non deve eccedere i 25 chilometri all'ora in aperta campagna e quella di un cavallo al trotto serrato (circa 15 chilometri all'ora) negli abitati.

Di notte, però, la velocità di corsa in aperta campagna non deve superare quella suddetta, e potrà solo essere convenientemente aumentata se si percorrono strade in linea retta e con visuale libera.

Le suddette velocità devono essere moderate secondo le prescrizioni dei regolamenti municipali, chiaramente indicati ai tratti di via che si percorrono.

Debbonsi inoltre moderare presso gli incroci delle vie, nelle curve più strette, nelle forti pendenze, ed in caso di ingombri ed ostacoli alla circolazione, ed in ogni qualvolta possa esservi pericolo di accidenti o di spavento a persone o ad animali.

Vedremo se tali prudenti norme saranno fatte rispettare anche nella nostra Udine.

Lo raccomandiamo.

Le voci del pubblico

Una fontanella in Giardino Ricosoli

Stiamo vivamente pregati di additare all'on. Giunta l'opportunità di uno zampillo di acqua potabile in Giardino Ricosoli.

E' il ritrovo, frequentatissimo tutto il giorno, dai bambini; e il bisogno di bere è continuo; e non è giusto che a questo bisogno debba prestarsi — per quanto lo faccia volontari e gentilmente — il buon Tommaso, che tiene il Caffè della Prefettura.

Un picciolo zampillo costerà tanto poco, e la Giunta farà cosa tanto gradita!

Le pubbliche vetture subirono la visita dell'apposita Commissione. Ne furono esaminate 18, delle quali solo 3 vennero scartate.

Concorsi. Al ministero della P. I. si preparano gli avvisi di concorso per le cattedre vacanti nelle scuole normali. Una questione non ancora risolta è quella degli incaricati. Non si è deciso ancora se debbano obbligarsi i suddetti a correre l'alea dei concorsi, o, per non darli, saranno prossimamente pubblicati.

Sulla Cassa Nazionale di Previdenza, per la invalidità e la vecchiaia degli operai, è uscita in degli ultimi opuscoli la elaborata relazione dell'on. comm. Elio Morpurgo alla riunione degli industriali del 20 marzo u. s. con le conseguenti deliberazioni degli intervenuti a quella seduta.

Bollettino giudiziario. Dall'ultimo bollettino giudiziario rileviamo che Capaldi è nominato giudice di terza classe al Tribunale Civile di Udine.

Sono nominati alunni gratuiti, in seguito a concorso, Gamba e Porcia del Tribunale di Pordenone, Mazzolini del Tribunale di Tolmezzo.

Le cooperative. L'on. Luzzatti ha stabilito che tutte le Società cooperative legalmente costituite, debbano pagare la tassa di negoziazione nel modo e nella misura fissata dalla legge 23 giugno 1902.

Contra una concorrenza. Ci consta che alcuni fra gli appartenenti alla Casa di Ricovero, esercitano la fabbricazione di stecchi di carta ad un prezzo estremamente meschino — e naturalmente i consumatori ne profitavano.

Questa concorrenza danneggiava non poco coloro che con tale industria dovevano procurare il mantenimento delle loro famiglie.

Informata della cosa, l'onorevole Presidenza del Pio Istituto, prese immediata disposizione anche così tale industria arrecante danno a chi lavorando deve procurarsi onestamente il vivere.

Un'assemblea. Domenica seguirà l'assemblea della Sezione di Udine della Federazione postale e telegrafica. V'interverrà il presidente, onorario on. Caratti.

Piccolo furto in cimitero. Ieri verso le 16 il contadino Luigi Sebbianutti di Paolo, di anni 14, da Povoletto, indrottosi nel cimitero aperto di Udine, staccava dal coperchio di una tomba una borchia di metallo.

Sorpreso dal custode Zili Luigi mentre si allontanava, venne fermato ed accompagnato alla caserma dei carabinieri dove venne trattenuto in arresto.

Un piccolo incendio: si sviluppò l'arsera verso le sette in via Mazzini, casa Gasparis.

Furono subito sul posto i vigili del fuoco, con una piccola pompa, e le fiamme furono facilmente sedate.

Per la sventurata famiglia che raccomandammo ieri ci perviene una lira da N. N.

Per i bachicoltori. Disponibili buoni stocks di carta. (Recapito presso l'Amministrazione del Friuli)

Piccola posta. Uno che ha comprato... non pubblichiamo, come non abbiamo pubblicato parecchie altre analoghe recriminazioni. Che ci possiamo noi?

Se vi volete «truffato» il sollino, imparate, per un'altra volta, a buona notte!

Al Circo Zavatta

la rappresentazione che doveva aver luogo ieri sera venne, a cagione della bufera, forzatamente sospesa e rimandata a questa sera alle 8.15

Chi vuol divertirsi, vi occorre.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Compagnia Sarnese.

La bufera mandò in aria la seconda serata, destinata all'«Otello»

Sicché si saltò, stasera, alla terza — Luigi XI — essendo la Compagnia inesorabilmente chiamata dagli impegni altrò.

Esortiamo i lettori a non privarsi del piacere di conoscere, in questo giovinetto artista, un degno emulo di Salvini, e delle tradizioni di Ernesto Rossi.

Il «Luigi XI» è dato dalla Compagnia Sarnese (secondo che leggemo

nei giornali) con mirabile studio di riproduzione storica: anche per gli scenari ed i costumi. Questi ultimi sono eseguiti su figurini del notissimo «Caramba».

Prezzi serali: Ingresso alla platea e loggia L. 1. — Signori studenti (molti di tessera cent.) 70. — Piccoli ragazzi, sott'ufficiali e bassa forza 50. — Loggione indistintamente 40. — Poltroncina distinta in platea L. 1.25. — Sedile riservata in platea 0.40. — Palchi in prima e seconda loggia lire 5.

Lo scolio in galleria sono tutte libere. La vendita delle poltrone, palchi e scartini ha luogo al camerino del teatro dalle ore 11 alle 14 e dalle 18 in poi.

Centro un fatto di Stato

Un'ottima proposta dell'on. Compans

L'on. Compans, ad impedire l'ideale spogliazione che lo Stato compirebbe in danno dei possessori di biglietti che saranno prescritti col 30 giugno 1904, i quali ignorano gli effetti della legge ladra, ha presentato la seguente proposta:

«I biglietti degli Istituti di emissione, i quali, a tenore della legge (testo unico 9 ottobre 1900, n. 373, restano prescritti col 30 giugno 1904, pur cessando di aver corso legale, vorranno ancora per la durata di 5 anni rimborsati dai singoli Istituti, mediante domanda del presentatore, redatta su carta da bollo di cont. 50».

E' da augurarsi che questa proposta di legge onesta venga approvata dal Parlamento. In caso contrario lo Stato italiano farà concorrenza ai borsaiuoli che portano via il portamonete dalle tasche dei passanti.

Predizioni di Matteo de la Drome

Maggio

Dal 7 al 14, ultimo quarto di luna. Periodo di bel tempo soprattutto per il Mezzogiorno. Piogge forti e intermittenziali nella regione delle Alpi, e nell'Alta Italia e in Austria. Venti variabilissimi durante il corso di questo periodo; specialmente il 13 ed il 14.

Oceano burrascoso. Mediterraneo occidentale assai agitato. Golfi di Lione, di Genova e di Taranto specialmente burrascosi.

Dal 14 al 21 novilunio. Principio dei scioglimenti nella zona meridionale della Francia, interrotti tuttavia da piogge assai forti, ma di breve durata.

Prima partenza per le stazioni termali. Forti brezze nell'Oceano verso la fine di questo periodo. Vento al Mediterraneo, specialmente nei paraggi della Corsica, della Sardegna, dell'Algeria e nei golfi di Tunisia, di Gabes e della Sirti.

Dal 21 al 28 primo quarto di luna. Periodo alternativamente piovoso e ventoso. Piovoso principalmente nella regione meridionale della Francia e dell'Europa occidentale. Crescita momentanea dei corsi d'acqua. Accoraggi nei porti della Liguria, Sardegna e Sicilia.

Mar T. reo burrascoso. Navigazione difficile all'est del golfo del Leon.

Carattere del mese; variabilissimo, soprattutto verso la fine. Fresco al principio, vegetazione normale nelle province del litorale mediterraneo.

Da osservarsi un'igiene scrupolosa.

E MERCATALI dir. propr. respons.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Rabarbaro sovrano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Onore all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

io Via Daniele Manin, N. 10

Rubrica utile v. quarta pagina

Vendita granoturco

Stante le ridottissime rimanenze attuali di granoturco nel nostro Friuli si trovano in vendita nei Magazzini (locali del signor Vincenzo D'Este) situati nel Suburbio Venezia ettoltri 3000 di ottimo genere del peso di kg 77 circa per ettoliro a L. 11.50.

Sono disponibili

BACHI NATI

presso il R. Osservatorio

Bacologico di Fagagna.

Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Stenilità, senza conseguenza, chiedete istruzioni al

Prentino Giallinotto privato del Dottor

CESARE TENCA

MILANO - Viale S. Zeno, 6, p. 1. - MILANO

Consulti per lettera-posta pagata. - V. ore dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

GOZZO

Premiato liquore antistrasmo Sarafini

Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Sarafini - Taranto (U. It.)

L. 1.50 il fl. pi. a. 60 per posta - 6 fl. L. 6 franchi nel Regno.

Stabilimento Fotografico

GIUSEPPE DI PIAZZA

GEMONA - Vicolo del Teatro, 6 - GEMONA

Si eseguono lavori fotografici di ogni genere e di ogni formato fino alla dimensione 30x40: riproduzioni, vedute, gruppi, architetture, interni ecc.

Ingrandimenti al Platino

artisticamente ritoccati.

Nell'annesso negozio ogni dilettante trova un variato assortimento di articoli per fotografia, lastre delle più rinomate Ditte nazionali ed estere, carte e cartoncini, nonché bagni e tutti gli accessori occorrenti ad ogni professionista.

Occasione

Prima di far acquisto

di carte per tappezzerie

chiedete gli splendidi campionesi album

ultimata novità, a prezzi eccezionali, della

Spettabile Ditta «P. Lavoipierre» di

Lyon al rappresentante esclusivo per il

Veneto sig. de Puppi eo. Guglielmo,

presso il Negozio Macchine da cucire

T. de Luca, via Daniele Manin, n. 10.

Oli d'Oliva per famiglia, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale

all'ingrosso e al minuto.

Chiedete campioni e cataloghi al Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

**Tosse  
Catarro  
Bronchite**

La *Lichenina Lombardi*, in quaranta anni di esperienza, è stata riconosciuta rimedio unico ed insuperabile contro la tosse, catarro bronchite, e qualsiasi altra malattia bronco-pulmonale (Sennola, *mercuriflora* (Romaglia), *affluatissima* (più di ogni altra rimedio) (Cardarelli). Evitare le numerose falsificazioni ed imitazioni, pretendere la vera. Costa lire 2.100. La vera fabbrica Lombardi. Si spedisce in tutto il mondo dietro rinvio anticipato di lire 2.50 all'unico fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

**Sifilide  
Sifilide  
Sifilide**

La *Smiticina*, a base di salispariglia 20 Ogr e legni italiani e il rimedio più recente e garantito per la guarigione della sifilide in tutte le sue forme. Si unisce mirabilmente al ioduro di potassio dando una cura radicale insuperabile. Scompare il mal di gola, i dolori all'ingrossamento glandolare; ritornano le forze, l'appetito ed il benessere. La cura completa di tre d. di Smiticina ed una di ioduro di potassio puro, senza costi lire 21 in Italia, estero fr. 25 anticipati a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis.

**Gotta  
Reumi  
Artrite**

Il *Balsamo Lombardi* è il rimedio divino per chiunque come iocato i dolori della gotta, dei reumi, dell'artrite, delle nevralgie. A base d'istilio assicurato ammoniacale 40 Ogr. Dopo la seconda o terza applicazione scompare il gonfiore attenuandosi la causa completa del male. I periodi sono allontanati ed anche distrutti. È ritenuto meraviglioso. Costa lire 5 e si spedisce raccom. in tutto il mondo anticipando l'importo a Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis. p. p.

**Tubercolosi  
Bronco-alveolite  
Asma**

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* ha sempre curato la tosse o tubercolosi polmonare, anche in casi gravi e cronici. Scompare il bacillo di Koch, cessa la tosse e la febbre, si riduce il peso del corpo. Molto volte si è creduto al miracolo. Giova pure moltissimo alla bronco-alveolite e nell'asma. Costa lire 3, per posta lire 3.50; est. lire 10 in Italia, estero fr. 20 anticipati all'unico fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

**Diabete  
Diabete  
Diabete**

La *Cura Contardi*, fatto con le *Pillole litinate Vigier* ed il *Rigonatore*, costituisce la più importante conquista della moderna terapia. Molte migliaia di ammalati di diabete sono guariti in tutto il mondo, mentre fin oggi il male si riteneva incurabile. Scompare lo zucchero delle urine, ritornano le forze e la salute. Si usa cioè niente sempre. La cura completa di un mese (2 Rig. e 1 su. Pitt.) costa lire 12 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per fr. 15 anticipati all'unico fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

**Calvizio  
Canizie  
Alopecia**

La *Riochina*, a base della di resina di riccio e sostanza antibiotica, è il preparato scientifico sicuro contro la calvizie. Composto sugli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi, giova immensamente per l'igiene della testa, arresta la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo col colore naturale. Ciò perché uccide i bacilli patogeni del cuoio capelluto, distrugge la forfora e l'untume. Costa lire 6, per posta lire 6; quattro fr. lire 20 anticipati all'unico fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

**Blenorragia  
Gocciola  
Restringimenti**

L'*Iniezione antisettica* è il rimedio scientifico per eccellenza per guarire sicuramente la blenorragia, la gocciola, il restringimento. Agisce come presettiva infallibile e curativa insuperabile. Le più ostinate e dolorose ostruzioni, il restringimento, scompaiono dopo poche applicazioni. Senza rivisti! Costa lire 2.50 il flacone, per posta lire 3.25, quattro fr. in Italia lire 10, estero fr. 12 anticipati all'unico fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli, Via Roma 345 bis.

**Stomaco  
Intestini  
Fegato**

L'*Antisepato*, a base di bism. (80-80) è il più grande rimedio per ottenere la guarigione radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestino e delle stasi del fegato. Disinfetta e corrobora lo stomaco, e l'intestino, per cui ogni catarro gastrico intestinale cede ostinato ed antico guarisce infallibilmente e radicalmente. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 38; per la forma putrida (con diarrea) costa lire 24; per la forma acida costa lire 18; il saggio lire 6 e per posta in tutto il mondo lire 7, anticipato a Lombardi e Contardi - Napoli Via Roma 345 bis.

**Neurastenia  
Esaurimento  
Impotenza**

La *Cura Lombardi*, fatta col *Rigonatore* ed i *Granoli di Silitone* precisi è quanto di meglio la scienza abbia trovato finora per guarire la neurastenia, l'esaurimento, l'impotenza, la debolezza spirituale e generale. Ricostruisce il modo mirabile l'intero organismo senza alcun danno per la salute. Giova in tutte le età ed anche in casi gravi. Costa lire 13 (4 Rig. 1 fl. Gran. strion.) estero fr. 20 anticipati all'unico fabbrica Lombardi e Contardi Via Roma 345 bis Napoli.

**Grossisti:**

Milano: Carlo Erba; A. Manzoni e C. Via Sala 12 - Torino: C. Torta, via Roma, 2 - Venezia: Farmacia Trento, Campo S. Gaudiano - Ancona e Bologna: Tedesco e Folgoe, Bonaria - Firenze: Cesare Pegna e Figli - Roma: Colonnello e Bordini, Corso V. E. 16; A. Manzoni e C., Via di Pietra, Società farm. romane - Capua: Fratelli Granelli - Foggia: Accattoli F. T. - Bari: Paganini; Monteleone; Lippolis - Taranto e Lecce: Olla e Ferrari - Palermo: Petralia, via Maqueda - Messina: F.lli Cusani - Modesta: Società op. mutuo soccorso; Farm. S. Pavesi - Campobasso: Farm. De Socio - G. nova: Risotto e Persiani ecc. - DEPOSITARI nella Repubblica Argentina: De Luca y Di Marino, S. Martín 442, Buenos Aires.

## CURA PRIMA VERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei *Capelli* e della *Barba* e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

### CHININA-MIGONE




L'*Acqua CHININA-MIGONE*, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'*Acqua CHININA-MIGONE* e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA  
CHININA-MIGONE CHININA-MIGONE

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.  
Distributore Generale: **MIGONE & C.** Via Torino N. 12, Milano.

## Avvisi in 3. e 4. pag. a prezzi miti.

### Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli a prezzo di cent. 80 la bottiglia.

## CERA LUCIDINA

BODENWICHSE



CERA LUCIDINA

per pavimento di Parquets, Mattonelle, mila Venetiana, Mobili e tappeti di linoleum.

**Gli e Grassi** per macchine, **Grassi d'adesione** per cinghie di cuoio, cotone, lino vegetali e metalliche.

## VERO ESTRATTO DI CARNE

# LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20. Gennaio 1900).

### Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corsa media dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 maggio 1904.

RENDITA 5 %	102 88
3 %	100 79
3 1/2 %	78
3 %	—
Azioni.	
Banca d'Italia	1077 50
Ferrrov. Meridionali	728 50
"    Mediterranee	455 75
Società Veneta	114 50
Obbligazioni	
Ferrrov. Udine-Pontebba	503
"    Meridionali	352 76
"    Mediterranee 4 %	505
"    Baliace 3 1/2 %	365 25
Città di Roma (4 % orb.)	508 50
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 4 1/2 %	508 25
"    "    "    "    4 %	508 25
"    "    "    "    4 %	510
"    "    "    "    5 %	516
"    "    "    "    4 1/2 %	505
"    "    "    "    4 1/2 %	515
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	100 18
Londra (sterline)	95 16
Germania (marchi)	123 05
Austria (corone)	105
Pietroburgo (rubli)	185 40
Rumania (lei)	89 80
Nuova York (dollari)	5 15
Turchia (lire turche)	22 75

**TORD-TRIFE**

inhalabile distruttore dei tozzi, scroci, traspe. - Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta liscia ed altri preparati. Vantaggi a cent. 50 al pezzo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

## IL VINO MARCEAU

è il più energico  
DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'iodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per suo gradevolissimo sapore. - Acciaia le funzioni gastro-intestinali. - Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE:** Scrofola - Rachitide - Anemia - Ictericità - Estomi - Clorosi - Anemia - Obesità. - Costipazione - Nite convalescente di malattie acute ed lente ha dato dei **RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.**

L. 1890 per N. 4 bottiglia triacque di porto.  
Dr. L. Serquet & Co. - Trieste.

**Proprietari Case, Albergatori, Municipi e Privati!!**

Per sole Lire **CINQUE** spedizioni franco di porto nel regno m. 100 tappezzeria in carta e relativa bordatura pari a mq. 50 in splendidi disegni sufficienti per tappezzare grande locale.

Indirizzare domanda di campioni, che inviamo gratis, alla Ditta:

## F. COLOMBO & C.

Corso Genova, 20 - MILANO

Preghesi la maggior chiarezza nel nome e nel domicilio. Colla bellezza dei disegni e coi nostri prezzi ognuno potrà sottrarsi al monopolio ed al pericolo di pagare la tappezzeria a caro prezzo e ciò noi inviamo per sole **Lire Cinque**

## Cartoleria Marco Bardusco

Mercato Vecchio - Via Cavour

(UDINE)

Grandioso assortimento  
**CARTE per BACI**  
(imposto puro)

**CARTA FORATA** per tutte le età  
e boletteri per vendita bozzoli

**PREZZI ONESTISSIMI**

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

## l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata profumeria  
**Antonio Longega**

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE  
DEI CAPELLI E DELLA BARBA**

Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede, tutto lo spicco di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca; poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottiene ai capelli ed alla barba un castoreo e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la Bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annucci del Giornale IL FRIULI, Udine.